



## VERBALE N. 25 DELL'ADUNANZA DEL 4 GIUGNO 2015

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Abogado Giovanna Cacchioni, Abogado Filippo Camela, Avvocato Francesca D'Angelo, Abogado Nunzio Grasso, Avvocato Matilde Patierno, Abogado Alberto Pomponi, Abogado Gian Luca Proietti Toppi, Abogado Grazia Vizzari, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che nei giorni scorsi è stato barbaramente ucciso a colpi di pistola l'Avv. Mario Piccolino di Formia. Si trattava di un Collega che, seppur cancellatosi dall'Albo, era impegnato negli ultimi anni in attività di denuncia sociale e che è stato ucciso nel proprio studio, quindi nel luogo dove ciascun Avvocato passa la maggior parte del tempo cercando di risolvere i problemi dei propri assistiti, assolvendo ad una funzione di indubbia rilevanza sociale, contribuendo per tale via all'attuazione dell'ordinamento giuridico a fini di giustizia.

Il Consiglio esprime il proprio cordoglio per l'accaduto e la propria vicinanza ai familiari ed agli amici del Collega Mario Piccolino.

- Il Presidente Vaglio comunica che nei prossimi giorni si svolgeranno, come ogni anno, le prove per la selezione dei Segretari della XXXVIII Conferenza dei Giovani Avvocati, e pertanto propone di nominare, nell'apposita Commissione del Concorso per Segretari, i seguenti Componenti: Presidente, Avv. Mauro Vaglio; Rappresentante AIGA, Avv. Giulio Rubini; Rappresentante A.N.F. - Sez. Roma, Avv. Giandomenico Catalano; Rappresentante Camera Civile di Roma, Avv. Alessandro Graziani; altri Componenti: Avvocati Matteo Allena, Giulia Confortini, Valerio Vitale, Viviana Di Iorio, Fulvia Vitale, Francesca Sbarra, Flaminia Aperio Bella, l'Abogado Francesco Schippa e i Dottori Beka Tavartkiladze e Giulia Crivellini.

Il Presidente Vaglio informa che, quale responsabile della Conferenza dei Giovani Avvocati e Presidente della Commissione del Concorso per Segretari, delegherà, anche quest'anno, in propria rappresentanza per le occasioni nelle quali non potrà partecipare, l'Avv. Cristina Tamburro.

Il Consiglio delibera di nominare i seguenti Componenti della Commissione del Concorso per Segretari: Presidente, Avv. Mauro Vaglio; Rappresentante AIGA, Avv. Giulio Rubini; Rappresentante A.N.F. - Sez. Roma, Avv. Giandomenico Catalano; Rappresentante Camera Civile di Roma, Avv. Alessandro Graziani; altri Componenti: Avvocati Matteo Allena, Giulia Confortini, Valerio Vitale, Viviana Di Iorio, Fulvia Vitale, Francesca Sbarra, Flaminia Aperio Bella, l'Abogado Francesco Schippa e i Dottori Beka Tavartkiladze e Giulia Crivellini. Dichiara la presente delibera



immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce che la ARPA Lazio, con avviso pervenuto in data 29 maggio 2015, ha reso noto di aver indetto il bando di concorso pubblico, già pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso” del proprio sito web, per il “Conferimento dell’incarico di dirigente della Divisione “Affari generali, istituzionali e legali” a soggetto esterno all’amministrazione di ARPA LAZIO”.

Tale comunicazione è stata inviata per l’eventuale interesse di tutti gli iscritti e per la pubblicazione sui siti istituzionali di alcuni Ordini Forensi nazionali.

Il Consiglio delibera di pubblicare il bando di concorso sul sito istituzionale.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 29 maggio 2015, accompagnatoria del programma dei lavori nel corso degli incontri “Speciale C.D.D.” – Esperienze a Confronto (EaC) 2015, che si svolgeranno nelle giornate del 12 e 13 giugno p.v.

La sessione mattutina potrebbe essere di utilità anche ai Consiglieri degli Ordini (in modo particolare la relazione che affronterà i rapporti fra COA e CDD). I workshop del pomeriggio sono riservati ai consiglieri di disciplina ma i consiglieri degli Ordini potrebbero cogliere l’occasione della presenza a Roma per approfondire la conoscenza del programma gestionale del CNF che consente anche ai COA di informatizzare molte attività: nel corso del pomeriggio infatti sarà attivo uno sportello di consulenza al quale è possibile prenotarsi inviando una mail a servizi@cnf.it.

Il Consiglio dispone che la nota sia immediatamente trasmessa al Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, delegando a partecipare anche il Consigliere Scialla.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data 29 maggio 2015, la nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, indirizzata all’Ordine degli Avvocati di Roma ed ai Presidenti dell’Ordine Assistenti Sociali – Regione Lazio e degli Psicologi Lazio, avente ad oggetto la realizzazione di un protocollo operativo per garantire e facilitare i flussi documentali – informazioni/relazioni – per fini giurisdizionali tra la Sezione persona e famiglia e minorenni della Corte di Appello di Roma e i Servizi socio-sanitari del distretto della medesima Corte.

Il Presidente Panzani, nel predisporre il piano degli interventi per gli anni 2015/2016, intende affrontare e risolvere le maggiori criticità e disfunzioni riscontrate nell’ambito dei compiti istituzionali della Sezione Minorenni e Sezione Famiglia e, a tale proposito, intende promuovere un “Tavolo tecnico” al fine di stilare un Protocollo operativo che consenta il regolare svolgimento del processo in cui sono coinvolti i minori, risolvendo le criticità determinate dalla intempestività delle comunicazioni tra i Servizi Socio-sanitari del distretto e le Sezioni Famiglia e Minorenni della Corte di Appello di Roma.

Il Presidente Panzani invita l’Ordine Forense romano, oltre agli Ordini degli Assistenti Sociali – Regione Lazio e agli Psicologi Lazio, a partecipare al costituendo “Tavolo Tecnico”, stabilendo celermente una data per una sua prima convocazione, indicando per ciascuno Ordine dei partecipanti, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail, in modo da poter acquisire informalmente le diverse disponibilità e concordare una data possibile.

Il Consiglio delega a partecipare al “Tavolo Tecnico” il Consigliere Santini, disponendo che a cura della Segreteria siano immediatamente trasmessi i suoi dati al Presidente Panzani.



– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Comune di Civitavecchia, pervenuta in data 29 maggio 2015, accompagnatoria dell’Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’Elenco degli Avvocati del Comune di Civitavecchia, ai sensi dell’art. 3, co. 1 del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, di assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell’Amministrazione Comunale di Civitavecchia, approvato con delibera di G.M. n. 92/2015, invitando a darne la massima diffusione tra gli iscritti all’Ordine Forense romano.

Il Consiglio delibera di pubblicare con effetto immediato l’avviso pubblico sul sito istituzionale.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data (omissis) la segnalazione dell’Avv. (omissis) relativamente all’autodifesa degli avvocati in materia penale.

Difatti, anche a seguito dell’introduzione della Legge 31 dicembre 2012 n. 247, la giurisprudenza della Suprema Corte ha affermato che l’autodifesa in materia penale –consentita dall’art. 6, paragrafo terzo, lett. c) della Convenzione Europea dei diritti dell’uomo- non può ritenersi generalmente consentita, in difetto di una previsione di legge ad hoc (cfr. Cass. Penale, Sez. II Sentenza n. 1890/2013).

Pertanto, l’Avv. (omissis) afferma che la mancanza di una previsione legislativa si pone in contrasto con uno dei principi cardini di ogni ordinamento giuridico: “garantire la difesa di ogni persona contro la violenza illegale”; chiede, quindi, al Consiglio di adottare dei provvedimenti necessari ed indispensabili.

Il Consigliere Minghelli si astiene.

Il Consiglio dispone la trasmissione della nota dell’Avv. (omissis) alla Struttura Deontologica affinché esprima il proprio parere in merito, da sottoporre al Consiglio.

– Il Presidente Vaglio riferisce al Consiglio di avere avuto notizia da personale della Cancelleria del Tribunale che, al contrario delle sanzioni disciplinari, i provvedimenti di sospensione amministrativa dall’esercizio della professione sembrerebbe che non siano comunicati dall’Ordine agli Uffici Giudiziari.

Il Consiglio dispone che la sospensione dall’esercizio della professione per motivi amministrativi, una volta divenuta definitiva, sia comunicata dall’Ufficio Iscrizioni a tutti gli Uffici Giudiziari. Si dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio comunica che l’Avv. (omissis) ha nuovamente organizzato un workshop intensivo e gratuito per gli avvocati del Foro di Roma presso le istituzioni europee.

I partecipanti avranno la possibilità di conoscere da vicino le istituzioni europee e di interagire con le stesse tramite visite con assistenza in lingua italiana da parte di funzionari interni.

I Colleghi che intendono partecipare debbono provvedere a propria cura e spese al viaggio ed al soggiorno e per l’organizzazione possono prendere direttamente contatto entro l’11 giugno prossimo con lo studio dell’Avv. (omissis) all’indirizzo di posta elettronica (omissis).

Il programma ed i dettagli del corso sono disponibili al link: (omissis).

Il Consiglio dispone l’immediata pubblicazione della presente delibera nella sezione News del sito istituzionale.



– Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che è pervenuta dalla (omissis) l’offerta per l’attivazione della convenzione alla Firma digitale con certificato di ruolo e Carta Nazionale dei Servizi al prezzo finale per l’iscritto di € (omissis) (iva inclusa), anziché € (omissis) oltread Iva, e nessun costo a carico dell’Ordine.

Attraverso tale convenzione (omissis) riserva all’Ordine degli Avvocati di Roma la possibilità di emissione di dispositivi di Firma Digitale con certificato di Ruolo e Carta Nazionale dei Servizi (CNS) in luogo dei certificati Ordinari di sottoscrizione ed autenticazione “CNS Like”. Contrariamente a quest’ultimo, la Carta Nazionale dei Servizi estende la possibilità di accesso a tutti i servizi telematici della Pubblica Amministrazione, e non solo ai sistemi dell’area Giustizia. Una volta incardinate le prassi procedurali si renderà l’Ordine degli Avvocati ente garante del ruolo professionale trasferito nel certificato, permettendo al sottoscrittore di firmare identificandosi come Avvocato iscritto al Foro. Sospensioni e cancellazioni dall’Albo comporteranno la revoca dei certificati così da garantire e tutelare in pieno la sinergia con l’Albo iscritti a garanzia del Ruolo Professionale.

Alle nuove funzionalità (omissis) associa condizioni d’acquisto di estremo vantaggio: il nuovo dispositivo ha un costo per l’utenza di € (omissis) **IVA INCLUSA** a fronte del prezzo di euro (omissis) **IVA INCLUSA** determinato dalle condizioni dell’attuale convenzione, il risparmio per l’iscritto è di € (omissis).

La documentazione **da sottoscrivere**, relativa all’attivazione dell’**Ordine degli Avvocati di Roma** quale Ente emittitore di firma digitale **completa del certificato di sottoscrizione con ruolo e della Carta Nazionale dei Servizi**, è la seguente:

1. **CONVENZIONE TERZO INTERESSATO:** convenzione trilaterale (Ordine di Roma, (omissis), (omissis) con cui l’Ordine si abilita come ente emittitore, (omissis) ne gestisce la parte tecnica mentre (omissis) si occuperà della distribuzione e dei relativi controlli sugli Iscritti;
2. **CONVENZIONE CNS:** convenzione trilaterale (Ordine, (omissis), (omissis) con cui l’Ordine si abilita come ente emittitore oltre che per il certificato di ruolo anche per la Cns, (omissis) ne gestisce la parte tecnica mentre (omissis) si occuperà della distribuzione e dei relativi controlli sugli Iscritti;
3. **CNS: modulo che l’Ordine deve solo compilare e firmare**, alla cui trasmissione provvederà (omissis);
4. **Offerta con protocollo N° (omissis);**
5. Mod. Nam Ca01: condizioni generali dei servizi di certificazione;
6. Mod. NAM: l’informativa sulla privacy.

Il Consiglio approva la convenzione e delega il Presidente Vaglio a sottoscriverla, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e disponendo la sua trasmissione sul sito e la trasmissione a mezzo email agli iscritti.

– Il Presidente Vaglio comunica che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la bozza del Regolamento per il funzionamento delle Assemblee degli Iscritti che, oltre ad essere assolutamente lacunoso sotto molti profili, contiene anche una previsione del tutto inapplicabile, in particolare ad un Ordine delle dimensioni di quello romano con 25.000 Avvocati.



Infatti, la previsione in seconda convocazione di un quorum minimo del 10% degli iscritti per la validità dell'Assemblea significa prevedere di fatto l'impossibilità del suo funzionamento perché non è pensabile che si riesca a far partecipare oltre 2.500 Avvocati, con conseguente paralisi dell'Ordine. Pertanto è necessario che, quantomeno per l'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio, sia esclusa la previsione di un quorum minimo.

Un altro aspetto che avvicina la bozza di Regolamento a quella di un Condominio ed è quindi inaccettabile è la previsione della possibilità di conferire la delega per parteciparvi. Ciò determinerebbe l'avvio di una deprecabile prassi di incetta di deleghe.

Molte altre sono le norme non condivisibili, che sicuramente saranno esaminate nella discussione presso il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio delibera di trasmettere il presente verbale al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Andrea Mascherin.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data odierna, dalla Procura Generale della Corte di Cassazione, la nota con la quale il Procuratore Generale, Dott. Pasquale Ciccolo, anche a nome del Primo Presidente della Corte di Cassazione, chiede il differimento della data di convocazione dell'Assemblea degli Iscritti dell'Ordine, prevista per il 25 giugno p.v., in quanto, nella medesima giornata, si svolgerà l'Assemblea generale della Corte di Cassazione, convocata ai sensi dell'art. 93 dell'Ordinamento giudiziario e alla quale interverranno il Presidente della Repubblica e gli altri rappresentanti delle Istituzioni; pertanto, per ragioni di sicurezza, si intende incompatibile lo svolgimento delle Assemblee.

Il Consiglio preso atto della comunicazione della Procura Generale della Corte di Cassazione, in considerazione della convocazione dell'Assemblea Generale della Corte di Cassazione, degli interventi del Presidente della Repubblica e dei rappresentanti delle Istituzioni, delle comprensibili ragioni di sicurezza e della straordinarietà dell'evento, dispone il differimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria al 26 giugno 2015 ore 6,00 in prima convocazione ed al 26 giugno 2015 ore 13,00 in seconda convocazione.

– Il Presidente Vaglio riferisce che, in relazione all'offerta della (omissis), pervenuta al Consiglio in data (omissis) e la cui pubblicazione sul sito istituzionale è stata deliberata nell'adunanza del (omissis), è stato comunicato dalla predetta Società il link attraverso il quale gli Avvocati iscritti al Foro di Roma, potranno acquistare i biglietti relativi a EXPO 2015 con particolare scontistica, con l'avvertenza che lo stesso indirizzo internet potrà essere divulgato solo ed esclusivamente tramite newsletter e/o a seguito di richiesta diretta degli Iscritti.

Il Consiglio delibera pertanto di non pubblicare la notizia sul sito istituzionale ma di inviare e-mail informativa agli Iscritti.

– Il Presidente Vaglio riferisce è pervenuta in data 1° giugno 2015 dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, l'invito a partecipare, unitamente alla nota di presentazione del Premio e dello Stage "Andrea Cafiero", esperienza unica in Italia, istituita in onore dell'Avv. Andrea Cafiero, già Consigliere del suddetto Ordine e noto Avvocato penalista e internazionalista.

L'iniziativa, volta ad assegnare una borsa di studio di tremila euro per frequentare uno stage presso importanti studi legali internazionali con sede a Bruxelles, sarà riconosciuta a seguito della



valutazione di un elaborato scritto e dello svolgimento di un colloquio sull'elaborato stesso da parte di cinque candidati scelti dalla Commissione presieduta dal Prof. Giuseppe Tesauro e da tre membri della Commissione dell'Ordine ed uno individuato dalla Famiglia Cafiero. L'evento "XIII Stage di diritto dell'Unione Europea "Andrea Cafiero", si svolgerà a San Marco Castellabate nei giorni 12, 13 e 14 giugno p.v.

Il Consiglio delega a partecipare il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto.

- Il Presidente Vaglio riferisce che il Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, (omissis) ha dichiarato la propria disponibilità ad incontrare i rappresentanti dell'Ordine Forense Romano in relazione all'ispezione in corso presso gli Uffici giudiziari romani.

Il Consiglio delega oltre al Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed i Consiglieri Cassiani, Santini e Scialla, indicando come date per l'incontro i prossimi giorni di lunedì 15 giugno 2015 e/o di martedì 16 giugno 2015 nella tarda mattinata.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Stefano Angeloni, Marcello Bassani, Domenico Catelli, Leonardo Laviola, Ilaria Pasqualini, Pierегidio Rebaudo, Francesco Paolo Saccoccio, Maurizio Salatino, Elio Zappone,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è necessario trovare una soluzione alla questione delle ferie arretrate dei dipendenti.

Il Consiglio delibera di chiedere un parere sull'argomento all'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la citazione per il giorno (omissis), alle ore (omissis) per la trattazione del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la delibera del (omissis) con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha disposto nei suoi confronti la sospensione dall'esercizio della professione a tempo indeterminato, per mancato pagamento dei contributi dovuti.

Il Consiglio delibera di non costituirsi nel procedimento e manda all'Ufficio Iscrizioni.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul comunicato stampa pervenuto in data 25 maggio 2015 dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, avente ad oggetto una forte denuncia e un appello al Ministro di Giustizia Andrea Orlando, lanciato dalla Presidente Avv. Maria Casiello, per concordare un incontro urgente sul Processo Civile Telematico-Pct e sulla negoziazione assistita che rischiano entrambe di fallire (la prima per assenza di personale e risorse in molti uffici giudiziari, nonché per l'ostruzionismo involontario di alcuni giudici e cancellieri; la seconda per l'assenza a tutt'oggi dei previsti incentivi fiscali, molte volte proposti dal Ministro Orlando e sempre naufragati per la mancata volontà politica dei ministeri economici, subendo anche la "non adesione" delle



compagnie assicurative e, più in generale, sulla necessità di varare un Piano straordinario per il buon funzionamento della macchina giudiziaria: gli avvocati, come dichiarato dal Presidente Casiello hanno dato disponibilità piena e dimostrano quotidianamente il loro chiaro impegno per la modernizzazione della macchina giudiziaria e del processo civile, ma la pubblica amministrazione e il mondo delle imprese non risponde.

Il Presidente Casiello mette in guardia, inoltre, sulla necessità di una mappatura delle emergenze citando, ad esempi, i casi di seri disservizi del Tribunale di Napoli Nord, appena nato e già in difficoltà, dove a pagare le conseguenze sono gli avvocati e i cittadini o quelli accaduti al Tribunale di Siena, dove di fatto l'attività giudiziaria è prossima alla paralisi.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto in data 28 maggio 2015 dalla A.N.F. Sede di Roma, in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura – Struttura didattica territoriale di formazione decentrata della Corte di Appello di Roma, a partecipare all'incontro di aggiornamento e di formazione professionale dal titolo: "Il Jobs act: gli ultimi decreti legislativi e la prima valutazione complessiva sugli esiti dell'esercizio delle deleghe", che si svolgerà mercoledì 17 giugno 2015, dalle ore 13,00 alle ore 16,00 presso la Sala Seminari della Cassa di Previdenza e Assistenza Avvocati in Via E. Q. Visconti n. 8 – Roma. La partecipazione all'evento è gratuita e le iscrizioni dovranno pervenire esclusivamente online sul sito [www.anfroma.it](http://www.anfroma.it).

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul comunicato stampa pervenutoci in data 27 maggio 2015 dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, nel quale il Presidente Casiello, sulla base dei positivi dati del Ministro Orlando per quanto riguarda le negoziazioni per divorzi e separazioni, indica una riduzione del contenzioso, così da confermare l'impegno importante dell'Avvocatura per evitare l'ingorgo dei Tribunali; ma rimane grave invece il problema sui sinistri stradali dove le compagnie assicurative di fatto ignorano il nuovo sistema; inoltre si dovrebbe potenziare l'arbitrato che continua ad essere un altro punto di sofferenza delle nuove riforme e prevedere necessariamente, per la negoziazione, il patrocinio a spese dello Stato per i meno abbienti.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul comunicato stampa pervenuto in data 28 maggio 2015 dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, con il quale il Presidente Casiello annuncia la riunione a Reggio Calabria dell'Assemblea dei Delegati OUA, per discutere dei lavori delle Commissioni interne su diversi temi della giustizia, dell'economia e della professione forense, privilegiando un primo bilancio sull'andamento del PCT, dell'arbitrato e della negoziazione assistita ed esaminando i documenti su diverse questioni tra le quali il DDL Concorrenza nelle parti relative alla possibilità di introdurre il socio di capitali negli studi legali e alla RC auto; su delega sul processo civile e il divorzio breve ma anche sul patrocinio a spese dello Stato (proposta di legge alla Camera su impulso dell'OUA da parte dell'On. Anna Rossomando, sulla compensazione dei crediti professionali con le imposte).



A conclusione dei lavori saranno predisposti anche i deliberati che verranno presentati nelle prossime audizioni dinanzi alle Commissioni Giustizia e Finanze della Camera, il 3 e poi l'8 giugno p.v., rispettivamente sul DDL delega sul civile e sul DDL Concorrenza.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che la Eventi ICC Italia – Comitato nazionale italiano della Camera di Commercio Internazionale, con nota pervenuta il 1° giugno 2015, ha comunicato di aver organizzato una giornata di studio per il 17 giugno 2015, di cui allega programma, dal titolo “Vendita e fornitura internazionale di impianti industriali”, che si svolgerà a Mestre.

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

#### **- Audizione Avv. (omissis) -eventuale incompatibilità**

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio, preso atto delle dichiarazioni dell'Avv. (omissis), rileva che, allo stato, non sussistono motivi di incompatibilità con l'iscrizione all'Albo professionale, come da separato verbale.

#### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce circa la necessità di verificare la situazione degli affidamenti relativi alle Sale Avvocati di pertinenza del Consiglio o, comunque, assegnate al Consiglio, sussistendo, da un primo esame delle varie posizioni, talune incertezze sui soggetti effettivamente gestori, nonché sulle condizioni di gestione e sulla stessa individuazione delle Sale ancora di pertinenza del Consiglio.

Il Consiglio prende atto e delega all'uopo il Consigliere Tesoriere Galletti.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio che giovedì 28 maggio u.s. ha presenziato alla Cerimonia di intitolazione, da parte del Comune di Roma, di una targa alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato Francesco Evangelista nel trentacinquesimo anniversario dalla sua uccisione in Roma alla Piazza Trastevere dinanzi al Liceo Ginnasio Statale Giulio Cesare.

Alla Cerimonia hanno partecipato, assieme ai familiari dell'Agente ucciso e a quelli delle vittime del terrorismo e della criminalità, il Questore di Roma, Nicolò Marcello D'Angelo, l'Assessore Comunale Paolo Masini, il Presidente del Secondo Municipio Giuseppe Gerace e altre Autorità civili e militari, oltre ad una rappresentanza di studenti.

Il Consiglio esprime apprezzamento per l'iniziativa ed esprime la vicinanza a tutti i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità; la presente delibera sarà trasmessa a cura della Segreteria alla Signora Lina Ghizzoni Evangelista, Vedova dell'Agente ucciso.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica, in relazione al diniego del beneficio richiesto dal Signor (omissis) in ordine alla concessione di un prestito personale, che l'interessato ha integrato la motivazione della sua istanza in ragione delle condizioni di salute dei prossimi congiunti che necessitano di urgenti cure mediche e, dunque, propone di concedere il prestito per le ragioni umanitarie rappresentate e riferite alla salute dei prossimi congiunti.





Il Consigliere Nicodemi, esaminata la documentazione medica prodotta a giustificazione della richiesta del Signor (omissis), rileva documenti risalenti al (omissis) e non riferibili alla (omissis) del medesimo.

Pertanto, si chiede un supplemento istruttorio con l'integrazione di documentazione medica attuale relativa ai congiunti indicati.

Il Consiglio delibera di richiedere al Signor (omissis) un supplemento istruttorio con l'integrazione di documentazione medica attuale relativi ai congiunti indicati.

### **Nuova richiesta di preventivi per la fornitura di servizio posta elettronica certificata e fatturazione elettronica a favore degli Iscritti**

– Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Presidente Vaglio, comunicano che, a seguito della delibera consiliare del (omissis) di non disporre l'aggiudicazione per la fornitura di posta elettronica certificata e fatturazione elettronica, è opportuno indire un nuovo avviso pubblico per selezionare il miglior offerente in relazione alla fornitura del servizio di posta elettronica certificata per tutti gli Iscritti al fine di sottoporla all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti del 26 giugno 2015, indicando nell'avviso stesso le seguenti caratteristiche in modo da poter avere delle offerte comparabili ed omogenee: "L'Ordine degli Avvocati di Roma ha necessità di acquisire preventivi per la fornitura del servizio di posta elettronica certificata a tutti gli iscritti all'Albo forense romano compresi i praticanti abilitati e di fatturazione elettronica con un primo pacchetto di fatture illimitate destinato a 10.000 Iscritti.

In merito alla posta elettronica certificata, si fa presente che la stessa dovrà essere dotata delle seguenti caratteristiche tecniche minime:

- 1 gb spazio casella;
- 1 gb archivio storico di sicurezza;
- Notifica sms.

Per quel che concerne il servizio di fatturazione elettronica, si fa presente che l'offerta dovrà prevedere una prima quotazione destinata all'accesso dei primi 10.000 Iscritti all'Ordine: gli stessi dovranno poter emettere un numero illimitato di fatture elettroniche e godere della conservazione decennale a norma così come da obblighi di legge. Alla saturazione dei primi 10.000 Avvocati attivi, l'Ordine acquisirà pacchetti successivi in lotti minimi di 3.000.

Si precisa che per Avvocato attivo si intende un Avvocato che abbia emesso almeno 1 fattura.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Funzionario Responsabile del procedimento Signor (omissis) sino a 2 gg prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e soltanto per mail al seguente indirizzo: (omissis)

I soggetti interessati potranno fare pervenire le loro offerte in busta chiusa e sigillata entro e non oltre le ore (omissis) presso l'Ufficio (omissis) dell'Ordine; l'apertura delle buste avverrà il giorno (omissis) davanti alla Commissione aggiudicatrice costituita nelle persone dei Funzionari: Signor (omissis), potranno presenziare eventuali delegati dagli offerenti; sarà prescelta l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il presente invito a offrire non è vincolante al successivo acquisto da parte dell'Ordine".

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, manda all'Ufficio (omissis) per pubblicare il bando sul sito dell'Ordine.



### **Approvazione del verbale n. 24 dell'adunanza del 28 maggio 2015**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 24 dell'adunanza del 28 maggio 2015.

### **Pratiche disciplinari**

#### **P.D. n. (omissis) - Avv. (omissis)**

Il Consiglio

- vista la decisione (omissis) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per la durata di (omissis);
- considerato che detta decisione è stata notificata all'Avv. (omissis) in data (omissis);
- considerato, altresì, che detta decisione non è stata impugnata dall'Avv. (omissis) e che pertanto è divenuta definitiva;

delibera

di dare esecuzione alla citata sanzione disciplinare di sospensione dall'esercizio della professione forense con decorrenza dal (omissis) al (omissis).

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Minghelli,

- vista l'istanza di revisione del parere n. (omissis), richiesto dall'Avv. (omissis) per un importo netto pari ad euro (omissis) e liquidato il (omissis) in complessivi euro (omissis) ritenuta la richiesta avanzata sproporzionata "rispetto alle somme liquidate nel fallimento";
- vista la richiesta di revisione del medesimo Avvocato presentata in data (omissis) in considerazione del fatto che la richiesta di compenso professionale avanzata doveva essere valutata sul valore complessivo della causa e che, in tal senso, la richiesta avanzata è perfettamente conforme a quanto previsto in punto di parametri dal DM 55/2014 vigente al momento della cessazione del mandato;
- tenuto conto del valore e della natura della causa;
- considerato altresì che gli importi liquidati non sono adeguati all'opera svolta, così come risulta dagli atti prodotti;

**esprime** parere favorevole alla revisione della congruità della su estesa nota di compensi per complessivi euro (omissis).

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità sui compensi per euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità per euro (omissis).

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Cassiani relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio



- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anzichè euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

Il Consiglio

- vista la documentazione prodotta ivi compresa la procura alla lite;
- esaminato quanto dedotto dalla controparte;
- valutato quanto riferito dal richiedente;
- udita la relazione del Cons. Mauro Mazzoni;

esprime

il parere di congruità della su estesa nota di onorari per complessivi euro (omissis).

**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Scialla relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis).

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato scritto sul predetto parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, (omissis) anzichè (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) nella parte in cui è scritto il nominativo (omissis) con (omissis).

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 13)**

(omissis)

**Passaggio da Sezione Speciale D.Lgs.96/2001 a Albo ordinario per triennio (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 13)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)**



(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 7)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 2)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 5)**

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data odierna si sono presentati all'Ufficio Iscrizioni i Carabinieri del Reparto Operativo - Nucleo Investigativo del Comando provinciale di (omissis) con la richiesta del Sost. Proc. Dr. (omissis) volta ad ottenere informazioni sul conto del Dott. (omissis), praticante abilitato iscritto al Registro dei Praticanti dell'Ordine di Roma.

Il Consigliere Mazzoni, pertanto, visionato il fascicolo personale del praticante abilitato Dott. (omissis), ha provveduto a ottemperare alla predetta richiesta.

Il Consiglio prende atto.

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 4) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 1° giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Roma, dell'evento a partecipazione gratuita, "Processo mediatico o processo in aula?" che si svolgerà il 15 giugno 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi di cui uno deontologico.

- In data 28 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e ForoEuropeo, dell'evento a partecipazione gratuita, "*Corso di diritto spagnolo per giuristi italiani*", che si svolgerà il 19 giugno 2015 della durata di nove ore.

Il Consiglio



(omissis)  
delibera

di concedere sette crediti formativi di cui due deontologici per l'evento suindicato.

- In data 4 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giovani Amministrativisti – A.G.AMM., dell'evento a partecipazione gratuita, *“Rapporto tra diritto della concorrenza e mondo delle professioni”*, che si svolgerà il 23 giugno 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 28 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.M.I. Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, dell'evento a partecipazione gratuita, *“Divorzio breve: Tavola Rotonda”*, che si svolgerà il 11 giugno 2015, per la durata di cinque ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 3 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare, dell'evento a partecipazione gratuita, *“Una nuova opportunità di lavoro per gli avvocati. Corso pratico di formazione sulle nuove procedure di soluzione delle controversie in materia di energia e gas”*, che si svolgerà il 22 giugno 2015 della durata di tre ore.

Inoltre l'Associazione Agire e Informare ha avanzato la richiesta di patrocinio morale da parte dell'Ordine per l'evento durante il quale interverranno anche il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato e, attesa la novità e l'interesse dell'argomento trattato, di concedere anche il patrocinio morale.

- In data 28 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, dell'evento a partecipazione gratuita, *“Separazione e divorzio quali tutele nel soggetto debole”* che si svolgerà il 26 giugno 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 29 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio di Stato – Ufficio Servizi della Presidenza, dell’evento a partecipazione gratuita, “*L’impatto delle tutele cautelari sull’economia*”, che si è svolto il 28 maggio 2015 della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 28 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’I.G.I. – Istituto Grandi Infrastrutture, dell’evento a partecipazione gratuita, “*Nodi da sciogliere: pro-memoria per il recepimento delle direttive*”, che si è svolgerà il 11 giugno 2015 della durata di tre ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 3 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Gargani – Giustizia Civile.com, dell’evento a titolo gratuito, “*Evoluzione dell’anatocismo e della capitalizzazione degli interessi nei rapporti bancari e le modifiche apportate all’art. 120 TUB*”, che si svolgerà il 19 giugno 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 29 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Unione Nazionale Camere Avvocati Tributaristi, dell’evento, a partecipazione gratuita, “*Tavola rotonda sulla riscossione delle imposte*”, che si è svolgerà il 17 giugno 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 28 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione ‘Il trust in Italia’, dell’evento a partecipazione a pagamento, “*Trustee all’opera*”, che si svolgerà il 3 luglio 2015 della durata di sette ore e trenta minuti.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 3 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., dell’evento a partecipazione a pagamento, “*Gli avvocati interni ed esterni nella gestione del*



contenzioso della P.A.”, che si svolgerà il 9 e 10 giugno 2015, della durata complessiva di quattordici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari per l'intero seminario suindicato.

- In data 3 giugno 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LEXenia S.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento, *”Corso sul diritto bancario, finanziario e delle assicurazioni”* che si svolgerà il 6, 13, 20 e 27 novembre e il 4 dicembre 2015, della durata complessiva di trentacinque ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 28 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Justowin S.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento, *”Preparazione esame avvocato 2015: il futuro professionista forense”* che si è svolto il 14, 21 e 23 marzo, il 18 e 20 aprile, il 9, 16, 18, 26, e 30 maggio 2015, della durata complessiva di quarantanove ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 29 maggio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Justowin S.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento, *”Preparazione concorso in magistratura 2015: il futuro professionista magistrato”* che si svolgerà dal 27 settembre 2015 al 31 maggio 2016, della durata complessiva di duecentoventicinque ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere ventiquattro crediti ordinari per l'intero corso suindicato.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- Il Consigliere Mazzoni, relativamente alle odierne richieste di iscrizione nelle liste per il Patrocinio a spese dello Stato, evidenzia che nell'elenco è presente il nominativo dell'Avv. (omissis), il quale risulta iscritto nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 in qualità di avvocato stabilito.

Ciò premesso, in considerazione dell'attuale normativa, lo stesso risulta non godere dello ius



postulandi così come previsto per gli avvocati iscritti nell'Albo Ordinario avendo lo stesso, tra l'altro, l'obbligo di agire d'intesa con un avvocato iscritto nell'Albo Ordinario.

Detta circostanza determina una possibile limitazione dell'esercizio del diritto di difesa, non compatibile con il mandato difensivo previsto nei giudizi con il Patrocinio a spese dello Stato, Istituto volto a garantire la piena attuazione dell'art. 24 della Costituzione.

Il Consigliere Mazzoni propone di sospendere l'esame delle suddette domande in attesa di un emanando Regolamento circa le modalità dello svolgimento dell'attività degli avvocati iscritti nell'elenco speciale ex art. D.Lgs. 96/2001.

Il Consiglio delibera di rigettare la suddetta istanza.

– Il Consigliere Mazzoni, relativamente alle odierne richieste di iscrizione nelle liste per il Patrocinio a spese dello Stato, evidenzia che nell'elenco è presente il nominativo dell'Avv. (omissis), il quale risulta iscritto nell'elenco speciale ex D.Lgs. 96/2001 in qualità di avvocato stabilito.

Ciò premesso, in considerazione dell'attuale normativa, lo stesso risulta non godere dello ius postulandi così come previsto per gli avvocati iscritti nell'Albo Ordinario avendo lo stesso, tra l'altro, l'obbligo di agire d'intesa con un avvocato iscritto nell'Albo Ordinario.

Detta circostanza determina una possibile limitazione dell'esercizio del diritto di difesa, non compatibile con il mandato difensivo previsto nei giudizi con il Patrocinio a spese dello Stato, Istituto volto a garantire la piena attuazione dell'art. 24 della Costituzione.

Il Consigliere Mazzoni propone di sospendere l'esame delle suddette domande in attesa di un emanando Regolamento circa le modalità dello svolgimento dell'attività degli avvocati iscritti nell'elenco speciale ex art. D.Lgs. 96/2001.

Il Consiglio delibera di rigettare la suddetta istanza.

– I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi





della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 56) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 30)richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, – come già fatto nei tre anni precedenti – presenta l'evento realizzato in collaborazione con la Coopculture per mettere a disposizione dei figli degli iscritti i Campi Scuola Culturali, un modo sano e utile per impegnare il loro tempo, ora che le scuole sono chiuse, che prevede anche escursioni e visite guidate nei luoghi storici di Roma ed in altre zone. Il prezzo in convenzione è offerto ai soli Avvocati che si presenteranno come iscritti all'Ordine di Roma, prevede uno sconto pari al 10% sulle tariffe offerte al pubblico. Si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale e l'invio per mail agli iscritti.



Il Consiglio delibera di aderire alla Convenzione proposta e di pubblicizzarla sul sito istituzionale e tramite email a tutti gli iscritti, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

**Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data (omissis), in merito alla sussistenza, in capo all'avvocato, del dovere deontologico di comunicare al collega di controparte il deposito di istanze fuori udienza. Nel contempo l'istante esplicita la questione in un contesto di modalità riferentisi esclusivamente nell'ambito della procedura civile.

Il Consiglio

- Udata la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore del Settore Deontologia dichiara

inammissibile la richiesta in argomento, attesa la estraneità della materia rispetto a quella deontologica.

**Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il (omissis), in merito alla possibilità, per il difensore del primo grado di giudizio, cui sia stata revocata la procura alle liti per il successivo grado di appello, di attestare - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 114/2014 e che ha modificato l'art. 16 bis del D.L. 179/2012 - la conformità della copia della sentenza di primo grado all'originale estratto dal fascicolo informatico, al fine di consegnarla al Cliente per uso appello.

Il Consiglio

- Udata la relazione del Consigliere Avvocato Aldo Minghelli, Coordinatore del Settore Deontologia, ritiene

la richiesta di parere in argomento non pertinente alla materia deontologica e pertanto la dichiara inammissibile.

**Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data (omissis), nella quale rappresenta la Sua sessennale attività giudiziale svolta in favore di un Suo cliente *“in diversi ambiti industriali, sia nella gestione delle questioni personali e della sua famiglia, sia nella gestione di gran parte delle sue aziende, [sia] nella situazione economico-finanziaria di un gruppo di società partecipate indirettamente dalla sua famiglia al 50% e tutte amministrate dal figlio nella qualità di Amministratore Delegato delle medesime società.”*

Nei confronti di una *“Società del gruppo di maggiori dimensioni [omissis] in precarie condizioni economiche”* l'Avv. (omissis) ha depositato presso il Tribunale una domanda di *“concordato in bianco”*, ma l'esito negativo delle trattative ha indotto la stessa Società alla presentazione di *“istanza per la dichiarazione di insolvenza”*.

*“Trattandosi di 'grande impresa' ai sensi del D.Lgs. 270/1999, la Società è stata posta in Amministrazione Straordinaria.”*

*“I Commissari Straordinari [omissis] hanno recentemente pronunciato azioni di responsabilità ed azioni revocatorie nei confronti di tutti i soci ed amministratori, tra cui il [suo] storico cliente, i componenti della sua famiglia ed alcune società dai medesimi partecipate ed aventi interessi nella o con la Società in A.S.”*



Pertanto, l'Avv. (omissis) chiede se in dipendenza della richiesta assistenza in favore del suo cliente ed i membri della sua famiglia sussistano ipotesi di conflitto di interessi o incompatibilità.

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore del Settore Deontologia, Premesso:

- che, nel caso specifico, non risultano elementi giustificativi che possano determinare il richiamo all'art. 6 “Dovere di evitare incompatibilità” del Codice Deontologico Forense,

osserva

- l'art. 24 del Codice Deontologico Forense “*Conflitto di interessi*” stabilisce:

“1. *L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto di interessi con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale.*

2. *L'avvocato nell'esercizio dell'attività professionale deve conservare la propria dipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere, anche correlati a interessi riguardanti la propria sfera personale.*

3. *Il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo incarico.*

4. *L'avvocato deve comunicare alla parte assistita e al cliente l'esistenza di circostanze impeditive per la prestazione dell'attività richiesta.*

5. *Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confliggenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocato o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale.*

6. *La violazione dei doveri di cui ai commi 1, 3 e 5 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni. La violazione dei doveri di cui al comma 2 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.”;*

la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense (Legge 31 dicembre 2012, n.247) all'art. 2, “*Disciplina della professione forense*”, recita: al comma 2: “*L'avvocato ha la funzione di garantire al cittadino l'effettività della tutela dei diritti*”; al comma 4: “*L'avvocato, nell'esercizio della sua attività, è soggetto alla legge e alle regole deontologiche.*”; all'art. 3, comma 2: “*La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealtà, probità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo sociale della difesa e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza.*”;

viene, pertanto, meno a tali obblighi l'avvocato che accetti o prosegua nello svolgimento di incarichi nei quali possano determinarsi conflitti di interessi tra clienti o parti dallo stesso assistiti, in quanto in tal modo violerebbe l'obbligo di garantire a ciascuno di loro l'effettività della tutela dei propri diritti;

la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione (da ultimo n. 22882/2011), ribadita anche dal C.N.F. (sentenza del 15 dicembre 2011, n. 199 – da ultimo, sentenza del 26 settembre 2014, n. 110) convergono verso una interpretazione più rigorosa della norma deontologica: la prima stabilisce che: “*L'art. 37 del c. d. f. [previgente, “Conflitto di interessi”] mira ad evitare situazione che possano far dubitare della correttezza dell'operato e, quindi, perché si verifichi l'illecito, è sufficiente che potenzialmente l'opera del professionista possa essere condizionata da rapporti di interesse con la*



*controparte. Facendo riferimento alle categorie del diritto penale, l'illecito contestato è un illecito di pericolo e non di danno. Quindi l'asserita mancanza di danno è irrilevante perché il danno effettivo non è elemento costitutivo dell'illecito contestato.”; la seconda dispone che “Realizza l'ipotesi prevista dall'art. 37 Codice Deontologico Forense in materia di conflitto di interessi il comportamento dell'avvocato che, al di là dell'effettività o potenzialità del conflitto, si presenti agli occhi della collettività come chi accetti un mandato da un soggetto che sia suo avversario in altro processo.”;*

tale interpretazione ed applicazione delle norme deontologiche in tema di “conflitto di interessi” trova ulteriore conforto nella Carta dei Principi Fondamentali dell'Avvocato Europeo (adottata nella Sessione Plenaria del CCBE del 25 novembre 2006) che già esplicitava essere sufficiente anche la mera potenzialità di conflitto di interesse per indurre l'avvocato a non accettare l'incarico; con formulazione particolarmente efficace il Principio della Prevenzione dei conflitti di interesse tra clienti o tra il cliente dettava “*Per esercitare in maniera ineccepibile la professione, l'avvocato deve evitare i conflitti di interesse: pertanto un avvocato non potrà rappresentare due clienti nella stessa controversia qualora fra i loro interessi vi sia un conflitto, effettivo o potenziale. Parimenti, l'avvocato non potrà rappresentare un nuovo cliente qualora egli sia in possesso di informazioni riservate ottenute da un altro cliente o da un ex cliente. Inoltre l'avvocato non potrà accettare un cliente qualora esista con lo stesso un conflitto di interessi e qualora detto conflitto si verifichi nel corso dell'incarico, l'avvocato dovrà abbandonarlo. Tale principio è strettamente connesso con i principi di riservatezza, indipendenza e lealtà.*”;

con espresso riferimento ai principi di riservatezza e lealtà, si evidenzia l'art. 28 “*Riserbo e segreto professionale*” del Codice Deontologico Forense:

1. “E' dovere, oltre che diritto, primario e fondamentale dell'avvocato mantenere il segreto ed il massimo riserbo sull'attività prestata e su tutte le informazioni che gli siano state fornite dal cliente e dalla parte assistita nonché su quelle delle quali sia venuto a conoscenza in dipendenza del mandato.
2. L'obbligo del segreto va osservato anche quando il mandato sia stato adempiuto, comunque concluso, rinunciato o non accettato.
3. [Omissis]
4. E' consentito all'avvocato derogare ai doveri di cui sopra qualora la divulgazione di quanto appreso sia necessaria:
  - a) per lo svolgimento dell'attività di difesa;
  - b) per impedire la commissione di un reato di particolare gravità;
  - c) per allegare circostanze di fatto in una controversia tra avvocato e cliente o parte assistita;
  - d) nell'ambito di una procedura disciplinare.

In ogni caso la divulgazione dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per il fine tutelato.

5. La violazione dei doveri di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura e, nei casi in cui la violazione attenga al segreto professionale, l'applicazione della sospensione dell'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni.”,

ritiene

che l'Avv. (omissis) debba uniformarsi ai principi normativi e giurisprudenziali sopra richiamati, evitando censure in relazione agli stessi, e valutare opportunamente secondo il personale giudizio la sussistenza o meno di conflitto di interessi anche potenziale.



- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore visite guidate, presenta le proposte Obelisco per giugno 2015, chiedendo autorizzarsi l'invio di mail agli iscritti e la pubblicazione tra le news degli appuntamenti, come di consueto.

Il Consiglio autorizza, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Cassiani propone di riservare almeno tre parcheggi ad altrettante Colleghe in stato interessante; con l'intesa che le stesse rinunceranno a favore di altre non appena terminato lo stato di necessità.

Il Consiglio approva e delibera di inviare la comunicazione via email alle Colleghe.

#### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 13) pareri su note di onorari:  
(omissis)